

Sistema certificato di lavaggio e sanificazione della biancheria

In questo momento di particolare emergenza, dovuta all'epidemia di COVID-19 e al sorgere dei numerosi dubbi sulle modalità di infezione, sulle caratteristiche del virus, sulla sua resistenza sulle superfici e biancheria in genere, l'efficacia dei processi di lavaggio e sanificazione applicati dalla NIVEA assume un ruolo di fondamentale importanza per garantire il soddisfacimento dei requisiti di abbattimento delle cariche microbiche e, in generale, della conformità di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti forniti.

La NIVEA è certificata secondo la norma UNI EN 14065:2016, in accordo alle Linee Guida Assosistema Confindustria, grazie alla quale è in grado di trasmettere specifica garanzia a tutti i Clienti, quali: Strutture turistiche, Industria, Case di riposo, Ospedali, Hotel, Ristoranti, Società Navali, Centri estetici e di bellezza, Parrucchieri e, in generale, tutte le Aziende per le quali le lavanderie svolgono attività strumentali e accessorie ai servizi da loro offerti.

La NIVEA garantisce l'applicazione delle procedure atte a garantire il rispetto dei massimi standard di sicurezza igienico-sanitaria in accordo con la norma UNI EN 14065, le Linee Guida Assosistema Confindustria, le indicazioni e disposizioni del Ministero della Salute, assicurando, in particolare, la conformità dei propri protocolli di lavaggio, sanificazione, asciugatura, confezionamento, trasporto, ritiro e consegna, implementando un sistema certificato e validato e ritenuto non solo in grado di ottenere l'abbattimento microbico sulla biancheria, ma efficace anche per eliminare eventuali cariche virali.

Il Sistema di gestione della biocontaminazione adottato dalla NIVEA consente, per ogni fase del processo, a seguito dell'individuazione dei pericoli microbiologici e della loro misurazione e controllo, di definire e applicare tutte le azioni atte a garantire la qualità microbiologica del tessile trattato, fornendo un valido supporto per evitare la contaminazione da virus.

In tutte le fasi operative la NIVEA verifica che i propri processi rispettino i requisiti di abbattimento delle cariche microbiche, attraverso test altamente rigorosi, il tutto ad attestare la conformità di sicurezza igienica certificata della lavanderia.

A tal fine, si avvale, per la valutazione del rischio di biocontaminazione, per il suo contenimento e per l'individuazione delle azioni eventualmente necessarie per la totale eliminazione, del servizio di uno studio chimico-microbiologico professionale che si occupa delle periodiche analisi su superfici, tessili, acque, ecc. e delle validazioni dei cicli di lavaggio.

Tutti i processi sono in questo modo validati e risultano tali da garantire il controllo della biocontaminazione del prodotto finito e i livelli di igienizzazione attesi.

Sicurezza igienica e sostenibilità ambientale

La NIVEA, certificata anche secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale, sostiene la scelta del tessile, riutilizzabile dopo il processo di lavaggio e sanificazione, perché questa va a beneficio della sostenibilità ambientale che si realizza attraverso la riduzione dei rifiuti prodotti con l'usa e getta, la riduzione di CO2 prodotta dai processi di smaltimento, la diminuzione dell'impoverimento dello strato di ozono, la riduzione dell'ossidazione fotochimica (smog) derivante dai processi di produzione e smaltimento, la riduzione del riscaldamento globale.